

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MOLISE -**SVILUPPO ITALIA MOLISE S.p.A.***Via Nazario Sauro n.1 – Campobasso (CB)**Capitale sociale € 3.562.025,00**Iscritta al Registro delle Imprese di Campobasso - Codice fiscale e P. IVA**00852240704***VERBALE DELLA RIUNIONE****DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10 MARZO 2021**

L'anno 2021, il giorno 10 del mese di marzo, alle ore 16:00, ai sensi dell'art. 18 c. 4 dello Statuto Sociale si è riunito, a distanza, il Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Italia Molise S.p.A.. La riunione viene svolta attraverso la piattaforma SKYPE al seguente indirizzo: <https://join.skype.com/j7u1ofQAfGLJ>.

Sono presenti nella sede legale della società in Campobasso, il Dr. Claudio Pian, Amministratore Delegato ed il Dr. Silvano Mignogna, dipendente della società, invitato a prendere parte alla riunione.

Il Consiglio di Amministrazione è stato convocato d'urgenza per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
2. Provvedimenti del Consorzio Industriale Campobasso Bojano afferenti la gestione dell'Incubatore di Campochiaro;
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 18 c. 5 dello Statuto, assume la Presidenza della riunione, l'Amministratore Delegato della società, Dr. Claudio Pian, che invita, con il consenso unanime, il Dr. Silvano Mignogna che ringrazia e accetta, a svolgere le funzioni di

lo Sviluppo Industriale di Campobasso-Bojano, ha comunicato l'inizio del procedimento per la revoca della concessione ed intercettazione scarichi dell'incubatore di Impresa di Campochiaro. In risposta a tale nota, Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha inviato la comunicazione prot. n. 515/2021 del 05/03/2021, con la quale, in estrema sintesi, si è richiesto un incontro per discutere tutti i complessi aspetti afferenti la problematica, così da individuare, nel più breve tempo possibile, una soluzione condivisa. Considerato quanto detto, si può passare al secondo punto all'ordine del giorno.

Punto 2) Provvedimenti del Consorzio Industriale Campobasso Bojano afferenti la gestione dell'Incubatore di Campochiaro.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, Avv. Serena Melogli, invita l'Amministratore Delegato della società, Dr. Claudio Pian, ad informare i presenti circa le motivazioni delle rimostranze del Consorzio Industriale di Campobasso-Bojano in merito alla concessione per lo scarico delle acque reflue e meteoriche dell'Incubatore di Campochiaro. L'Amministratore Delegato, Dr. Claudio Pian, informa i presenti che la problematica sollevata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso-Bojano deriva dalle annose questioni riguardanti, appunto, le acque reflue scaricate ed immesse nell'impianto di depurazione dallo scarico dell'Incubatore d'Impresa di Campochiaro (CB) e dalla convenzione sottoscritta dal rappresentante della società nel lontano 2007.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso-Bojano ha trasmesso, a tutte le imprese insediate nel Nucleo Industriale di Campochiaro e San Polo Matese e quindi anche a Sviluppo Italia Molise, nel corso degli ultimi anni, diverse comunicazioni con le quali invitava al rispetto degli obblighi di osservanza di quanto previsto nel *"Regolamento Consortile per l'immissione ed il trattamento delle acque*

bianche e meteoriche e nere e tecnologiche nelle opere e negli impianti consortili” e

nello specifico all’osservanza dei limiti tabellari per le acque reflue scaricate ed

immesse nell’impianto di depurazione. Tali comunicazioni, a detta del Consorzio,

sono state trasmesse in quanto, il Consorzio stesso avrebbe accertato, un aumento

del carico organico che confluisce nell’impianto di depurazione consortile. Sviluppo

Italia Molise che naturalmente in nessun caso può produrre scarichi anomali

considerata l’attività che svolge, ha prontamente informato le imprese insediate

nell’incubatore della necessità di assoluto rispetto nell’utilizzo appropriato delle reti

fognanti (bianche e nere) e all’osservanza dei limiti tabellari per le acque reflue

scaricate ed immesse nell’impianto di depurazione. Purtroppo, il Consorzio per lo

Sviluppo Industriale di Campobasso Bojano ignorando le comunicazioni e le richieste

di collaborazione puntualmente trasmesse da Sviluppo Italia Molise ha emesso, nei

confronti della società, quattro Decreti Commissariali finalizzati a contestare

l’infrazione dei limiti di scarico e ignorando le specifiche contestazioni mosse nei

termini, ha anche proceduto a emettere decreti che sanzionano le (presunte)

infrazioni, sanzione che ammonta ad € 20.000,00 per ciascun Decreto, stabilita ai

sensi del Decreto Commissariale n. 43 del 29/10/2018. Inoltre, con il Decreto n. 05

del 29/01/2021 ha disposto l’aumento della tariffa di depurazione del 100% per tre

(3) mesi a decorrere dalla data del provvedimento.

Rispetto a tali provvedimenti, Sviluppo Italia Molise, dando mandato al proprio

legale, ha prodotto memorie difensive nonché contestazione ed opposizione

all’aumento della tariffa di depurazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Serena Melogli, interviene

informando i presenti che negli ultimi giorni la questione si è ulteriormente

complicata in quanto il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso Bojano

ha, in un primo momento, chiesto che la società provvedesse, a proprie spese, all'installazione della strumentazione relativa alla misurazione della portata e della qualità del refluo immesso nella fognatura consortile e, successivamente, ha comunicato formalmente l'avvio del procedimento per la revoca della concessione con conseguente intercettazione degli scarichi. Oltre a ciò, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha richiamato l'attenzione dei presenti sulla necessità di operare per garantire il rispetto di tutte le norme vigenti.

L'Amministratore Delegato, Dr. Claudio Pian, informa i presenti che la revoca della concessione con conseguente intercettazione degli scarichi potrebbe determinare un grave danno per la società, pertanto invita il Consiglio di Amministrazione a delineare un *modus operandi* al fine di individuare le giuste soluzioni alla impellente problematica. Inoltre, l'Amministratore Delegato informa i presenti che, con comunicazione n. 285 del 10/03/2021, pervenuta alla PEC della società in tarda mattinata, il Consorzio Industriale comunica la disponibilità ad effettuare un incontro finalizzato a trovare una soluzione all'annosa questione degli scarichi anomali.

Interviene il Direttore, Dr. Renato D'Alessandro, il quale dopo aver ricordato che è stata messa a disposizione di tutti i presenti una cartella digitale nella quale sono contenuti tutti i documenti, le comunicazioni, i contratti e la documentazione in possesso della società ed afferente i rapporti con il Consorzio Industriale, puntualizza che Sviluppo Italia Molise S.p.A., per l'attività esercitata nell'Incubatore di Campochiaro, non può in nessun caso produrre scarichi che possano risultare anomali rispetto ai limiti fissati dalla Concessione e dal Regolamento Consortile. Infatti, l'attività esercitata all'interno dell'incubatore è quella tipica di assistenza e sostegno alla creazione/sviluppo imprenditoriale attraverso quindi servizi alle imprese; attività per la quale Sviluppo Italia Molise agisce in qualità di società in

house della Regione Molise. Eventuali immissioni non conformi nelle condotte potrebbero al limite e previo accertamento ascrivere alle singole aziende insediate all'interno dell'Incubatore, le quali per contratto sono responsabili in via esclusiva delle attività svolte all'interno dei moduli e sono tenute a tenere indenne Sviluppo Italia Molise da eventuali conseguenze negative dovute al loro agire. Il Direttore, dopo aver evidenziato che l'inizio del rapporto risale al periodo di costruzione dell'incubatore e che la convenzione vigente è stata sottoscritta nel lontano 2007 quando Sviluppo Italia Molise non era in house alla Regione, precisa che, per quanto a sua conoscenza, l'operato di Sviluppo Italia Molise S.p.A. è stato sempre volto alla più proficua collaborazione con il Consorzio. Prova ne sono i continui contatti ed i colloqui intercorsi a partire dal secondo semestre del 2018, volti ad una rivisitazione della concessione e del regolamento, in considerazione della particolare tipologia di attività che caratterizza l'Incubatore di Campochiaro e della mutata natura giuridica della società rispetto all'epoca ormai remota (2007) in cui fu sottoscritta la concessione. A fronte però della disponibilità manifestata anche durante i colloqui, il Consorzio non ha agito per compiere atti formali, utili a sistemare la questione.

Il Direttore evidenzia al CdA che in ogni caso è assolutamente necessario ed indispensabile definire un percorso che possa consentire, in primis, di individuare una soluzione urgente circa il paventato avvio del procedimento per la revoca della concessione con conseguente intercettazione degli scarichi, comunicato dal Consorzio con nota n. del 04 marzo 2021 e, *in secundis*, definire una soluzione strutturale al fine di risolvere definitivamente la problematica di cui in questione.

Il Consiglio di Amministrazione dopo ampia discussione, preso atto della complessità e della delicatezza della questione, anche alla luce della missiva giunta in data odierna da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Campobasso-Bojano,

all'unanimità

Delibera

- di dare mandato all'Amministratore Delegato di accettare la proposta di incontro formulata dal Consorzio e di cercare in quella sede l'individuazione di possibili soluzioni;
- di procedere parallelamente ad effettuare una verifica tecnica circa la possibilità di una soluzione alternativa allo scarico delle acque reflue nella rete consortile e, quindi, nell'impianto di depurazione consortile;
- di acquisire un parere legale circa gli aspetti di responsabilità amministrativa, civile e penale della società connessi alle contestazioni avanzate dal Consorzio Industriale e formalmente già contestate dalla società;
- di intensificare, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della società, i controlli sulle imprese insediate all'interno dell'incubatore tesi a verificare la quantità e la qualità dei reflui immessi in fognatura.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, alle ore **17:30** il Presidente della riunione, ringraziati gli intervenuti, dichiara chiusa la seduta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Dott. Claudio Pian

Il Segretario

Dott. Silvano Mignogna